

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE GENERALE (art. 111 LGC)**

### **Salvaguardare la ricerca agronomica svizzera**

**del 9 maggio 2016**

#### **Premessa**

La presente risoluzione prende spunto dalla risoluzione sottoscritta dalla 71esima Camera cantonale dell'agricoltura il 30 aprile 2016.

Agroscope è il centro di competenza della Confederazione per la ricerca agronomica, legato all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Questo istituto è il punto di riferimento in Svizzera per la ricerca agricola e agroalimentare e grazie ad esso e ai suoi riconosciuti ricercatori la Svizzera può vantare una posizione di tutto rispetto a livello internazionale. Agroscope è stato oggetto di grandi ristrutturazioni negli ultimi 20 anni, l'ultima delle quali si è conclusa a gennaio del 2014; oggi conta quattro istituti, condotti da un unico direttore.

A Cadenazzo è appena stato realizzato, e verrà tra l'altro inaugurato nei prossimi mesi, il nuovo centro di ricerca per il Ticino, costato oltre 2 milioni.

Il Ticino è una porta aperta a sud: oltre a contribuire al plurilinguismo, gode di una situazione geografica particolare. Ciò richiede di affrontare problematiche prettamente nostre, studiando nuove soluzioni e costanti miglioramenti. In particolare pensiamo al settore viticolo, che è rinomato grazie anche a scelte varietali sperimentate proprio da Agroscope, ma anche alla foraggicoltura e alla selezione delle sementi, altri campi di attività dell'istituto.

Le sfide che ci attendono nei prossimi anni in materia di approvvigionamento alimentare non sono da sottovalutare; il rispetto dei metodi di produzione, l'implementazione di nuove metodologie di produzione e la lotta alle continue nuove malattie necessitano di un continuo investimento nella ricerca.

#### **La decisione**

Con comunicato stampa del 6 aprile 2016, la direzione ha annunciato che taglierà drasticamente gli effettivi impiegati nella ricerca agronomica e agroalimentare, con la soppressione di 14 posizioni fra i quadri. In totale a livello svizzero verranno eliminati 24 profili con funzioni dirigenziali, minando fortemente la capacità di Agroscope di raggiungere gli obiettivi che persegue.

Il Gran Consiglio ginevrino, in data 20 aprile 2016, ha depositato una proposta al Consiglio federale per difendere non solo la propria sede di Changins, ma tutta la ricerca agronomica svizzera. La medesima posizione è stata espressa anche dal Parlamento vodese.

#### **Proposta**

Pertanto, sulla base di quanto esposto in precedenza, delle considerazioni formulate dalla Camera cantonale dell'agricoltura del Canton Ginevra, dal Gran Consiglio ginevrino e da quello vodese, chiediamo al Consiglio di Stato di:

- **farsi portavoce con una proposta di risoluzione verso le autorità federali e verso l'UFAG chiedendo di rivedere una strategia che nuocerebbe pesantemente al Canton Ticino e a tutta la ricerca agronomica alimentare svizzera.**

Andrea Zanini  
Bang - Mattei